

Promozione di progetti per la salvaguardia del patrimonio culturale immateriale

Guida pratica per la presentazione delle richieste

L'Ufficio federale della cultura può sostenere mediante aiuti finanziari progetti per la salvaguardia del patrimonio culturale immateriale. Le richieste devono essere inoltrate unicamente sulla piattaforma per i contributi di sostegno dell'UFC: Piattaforma per i contributi di sostegno (FPF). Termine d'inoltro: 30 giugno 2024.

Il sostegno si basa sull'articolo 16 della legge sulla promozione della cultura (LPCu) e sull'ordinanza del DFI del 29 ottobre 2020 concernente il regime di promozione in favore di manifestazioni e progetti culturali (RS 442.128).

Link: RS 442.128 - Ordinanza del DFI del 29 ottobre 2020 concernente il regime di promozione in favore di manifestazioni e progetti culturali (admin.ch)

Prima di inoltrare una richiesta si prega di leggere attentamente la presente guida pratica e la summenzionata ordinanza del DFI.

Osservazioni generali

La promozione di progetti per la salvaguardia del patrimonio culturale immateriale mira a sostenere i portatori delle tradizioni viventi con misure di salvaguardia appropriate. «Portatori» del patrimonio culturale immateriale sono le comunità, le organizzazioni, i gruppi e gli individui che con il proprio impegno mantengono vive le tradizioni, le tramandano e le sviluppano ulteriormente.

Per «salvaguardia» s'intendono tutte le misure che contribuiscono a preservare il patrimonio culturale immateriale:

- trasmissione, in particolare attraverso la formazione e la formazione continua;
- identificazione, documentazione, ricerca;
- sensibilizzazione, promozione e valorizzazione;
- creazione di reti, organizzazione e coordinamento;
- ulteriore sviluppo e adeguamento.

I progetti sostenuti contribuiscono alla sensibilizzazione e alla creazione di reti, all'ampliamento delle conoscenze e all'acquisizione di competenze relative al patrimonio culturale immateriale.

Per «progetti» s'intendono solo progetti limitati nel tempo. Non sono sostenuti progetti completi o parziali già conclusi.

Non sussiste alcun diritto a un sostegno. L'UFC decide l'erogazione degli aiuti finanziari; nella valutazione specialistica dei progetti può coinvolgere esperte ed esperti.

Priorità alla sostenibilità

Per il periodo 2022–2024 sono sostenuti prioritariamente i progetti che si focalizzano su una o più dimensioni della sostenibilità. Questo focus può riferirsi al progetto in sé e/o allo sviluppo della tradizione in questione.

Le tradizioni viventi sono strettamente correlate con lo sviluppo sostenibile. Il patrimonio culturale immateriale ha dimensioni proprie che, in base alla storia e all'esperienza, suggeriscono e rendono negoziabili approcci operativi e soluzioni per la convivenza orientati alla sostenibilità. In questo senso, il patrimonio culturale immateriale offre un contributo importante per la gestione delle sfide future. Le misure di salvaguardia delle tradizioni in un'ottica di sostenibilità possono riguardare una o più dimensioni delle quattro riportate qui di seguito:

CULTURA	Trasmissione, responsabilità e impegno	Ad es. condivisione di responsabilità, coinvolgimento delle diverse generazioni
SOCIETÀ	Partecipazione e interazione	Ad es. promozione del senso di comunità, eliminazione di ostacoli o dell'esclusione di determinati gruppi
AMBIENTE	Natura e aspetti ecologici	Ad es. trattamento rispettoso della natura e di tutte le forme di vita, impatto sull'ambiente
ECONOMIA	Pari opportunità e ruolo dell'economia	Ad es. condivisione delle risorse, gestione del denaro, riflessioni etiche nella commercializzazione delle offerte proposte.

Per l'approfondimento delle dimensioni di sostenibilità in riferimento al patrimonio culturale immateriale si rimanda alla bussola della sostenibilità (vedi più sotto)

Requisiti di promozione

I progetti per la salvaguardia del patrimonio culturale immateriale devono soddisfare i seguenti requisiti:

- 1. si riferiscono a una o più tradizioni riportate nella <u>Lista delle tradizioni viventi</u>. Non sono sostenuti i progetti non specifici o generali che non si riferiscono a una o più tradizioni riportate nella Lista;
- 2. sono attuati con l'approvazione e la partecipazione degli enti promotori della rispettiva tradizione. Alla richiesta va allegata una lettera di raccomandazione dell'ente promotore, nella quale quest'ultimo spiega per quale motivo il progetto è importante ai fini della salvaguardia della tradizione;
- 3. identificano in collaborazione con gli enti promotori esigenze concrete di salvaguardia della rispettiva tradizione e rispondono alle sfide con misure adeguate;
- 4. non sono a scopo di lucro;
- 5. si fondano su solide basi specialistiche;
- 6. dispongono di una struttura organizzativa e finanziaria adequata.

1

Criteri di promozione

Se tutti i requisiti di promozione sono soddisfatti, vengono valutati i criteri di promozione seguenti, conformemente al regime di promozione:

- 1. <u>Chiarezza e plausibilità della strategia:</u> il progetto dev'essere plausibile, strutturato chiaramente e organizzato in modo adeguato. Gli obiettivi e le misure messe in atto per raggiungerli devono essere definiti esplicitamente e supportati da uno scadenziario dettagliato e plausibile.
- 2. <u>Qualità contenutistica e specialistica:</u> le richieste sono valutate in base alla capacità degli organizzatori di dimostrare la qualità contenutistica e specialistica del progetto. Ciò implica ad esempio la formulazione di obiettivi qualitativi e quantitativi adeguati, il ricorso a metodi sostenibili e consoni al pubblico target specifico, nonché la presenza di una direzione qualificata.
- 3. Adempimento della sostenibilità (priorità tematica): le richieste sono valutate in base alla loro pertinenza rispetto a una o più dimensioni della sostenibilità e alla loro capacità di dimostrare l'impatto del progetto sulla salvaguardia e sullo sviluppo sostenibile della tradizione in questione.

Le richieste devono dimostrare di adempiere i requisiti di promozione e contenere tutti i dati necessari in relazione ai criteri e alle priorità di promozione.

Sarà data la precedenza alle richieste che secondo una valutazione globale soddisfano meglio i criteri.

Finanziamento

Il finanziamento dei progetti deve avere una base solida. Gli aiuti finanziari dell'UFC ammontano al massimo al 50 per cento dei costi preventivati e al massimo a 100 000 franchi per progetto.

- Il piano finanziario si riferisce esclusivamente al progetto da valutare. Qualora la richiesta si riferisca a un progetto che fa parte di un progetto più ampio, la contabilità deve essere separata. Parti del progetto o progetti preliminari già conclusi non vanno riportati nel preventivo.
- Il piano finanziaria comprova che le uscite e le entrate preventivate sono equilibrate e che il progetto è realizzabile.
- Le prestazioni proprie (entrate, volontariato), i mezzi di terzi (ad es. di fondazioni o imprese) e i sussidi pubblici (di Comuni, di Cantoni, dell'UFC, di Pro Helvetia e di altri enti federali) devono figurare separatamente come entrate.
- L'attività di volontariato può essere presa in considerazione come prestazione propria per il 10 per cento al massimo dei costi complessivi. Essa va conteggiata nel piano finanziario sia nelle entrate sia nelle uscite.

Per decidere se e in che misura sostenere finanziariamente un progetto, l'UFC si basa unicamente sul modulo di richiesta debitamente compilato e inoltrato entro i termini stabiliti.

L'UFC comunica la propria decisione, positiva o negativa, all'incirca tre mesi dopo la scadenza del termine di presentazione delle richieste, fissato per il 30 giugno 2024.

Stato: 24.01.2024

